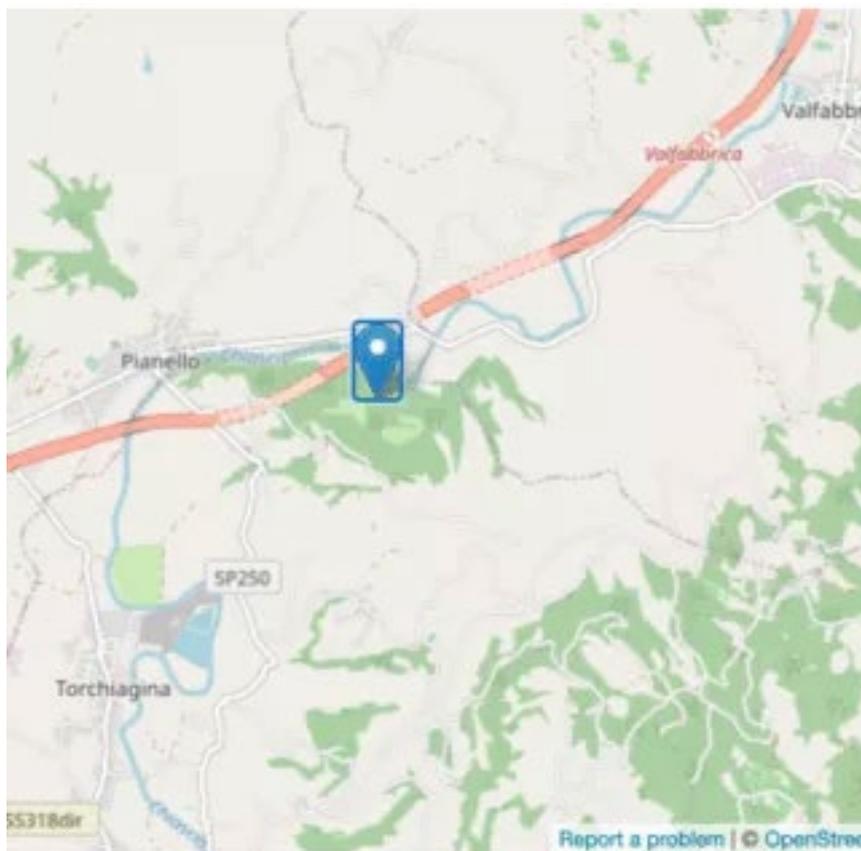


# Quello sciame sismico intorno a Perugia che non fa dormire molti

Dall'area periferica della città a Pianello fino a Valfabbrica attività continua nell'ultimo periodo



2 APRILE 2021

Anche la notte tra giovedì e venerdì, come in diverse occasioni precedenti, di recente, gli abitanti della zona nord est di Perugia, come gli abitanti dell'area di Pianello, come quelli di Valfabbrica, vengono svegliati da leggere scosse di terremoto. Parliamo di scosse di lievissima entità, prevalentemente, sotto i due gradi, ma superficiali, quindi avvertiti dalla popolazione. Si tratta di uno sciame sismico, attivo particolarmente dal mese di marzo. Nella notte tra giovedì e venerdì Alle 23.42 è stata registrata una lieve scossa di 1.2, si ripete alle 23.47, alle 3.28 di 1.9, questa è stata avvertita, e poi sempre di poco sotto all'uno alle 3.29, alle 3.33, alle 3.35 e poi alle 7.26 di 1.7. Sono di

profondità tra 8 e 9 chilometri. L'origine dello sciame potrebbe essere individuato nella scossa del 21 marzo alle 7.54 di 2.4 a 9 chilometri di profondità, avvertita dalla popolazione residente.

**L'esperto** «Si tratta – ha spiegato a Umbria 24 Michele Cavallucci, il sismologo dell'osservatorio sismico di Perugia ANCarabinieri– di uno sciame sismico che al momento non richiede particolari attenzioni. Parliamo di scosse che sono intorno o sotto ai 2 gradi e sia pur con una certa frequenza rientrano in una fisiologica attività sismica di quest'area. Va ribadito che non ci sono terremoti che si possono prevedere, e anche gli sciami non sono da interpretare come anticipatori di eventi sismici più grandi. Non sono neppure da escludere, tuttavia ci sono sciami sismici che dopo una frequente attività si sono completamente fermati, come ci sono stati eventi significativi che non sono stati anticipati da sciami sismici».